

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

Scheda di sicurezza del 24/01/2023, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela: detergente per attrezzature
Nome commerciale: **PULIBOT GREEN**
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Detergente per attrezzature
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Nutriplant s.r.l. – S.S. 43,600 – Lavello (PZ) Tel
(+39) 0972 206925
Persona competente responsabile della scheda di
sicurezza: info@nutriplant.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENO h 24/24:
Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870
Pavia – 038224444 / Bergamo – 800883300
Foggia – 800183459 / Firenze – 0557947819
Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione

P305 + P351 + P338 + P310

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze: N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nome chimico	Numero d'identif.	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico	N. INDICE: 617-019-00-0 N. CAS : 128275-31-0 N. ELINCS : 410-850-8	Perossidi organici, Tipo D; H242 Lesioni oculari gravi, Categoria 1 ; H318 Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1; H400 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3 ; H412	17,3
diidrogeno(1-idrossietiliden)bisfosfonato di sodio	N. CAS: 7414-83-7 N. EINECS: 231-025-7	Tossicità acuta, Categoria 4; H302	>= 1 - < 2,5

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con sapone ed acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina).

Portare subito l'infortunato in ospedale.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Non indurre il vomito.

In caso di persistenza dei disturbi consultare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In caso di contatto con gli occhi

Sintomi

Arrossamento, lacrimazione e rigonfiamento del tessuto.

Effetti

Corrosivo, provoca gravi ustioni. Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.

In caso di contatto con la pelle

Sintomi

Arrossamento, rigonfiamento del tessuto.

Effetti

Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

In caso di ingestione

Sintomi

Nausea, dolore addominale, vomito e diarrea.

Effetti

L'ingestione può causare irritazione alle mucose.

In caso di inalazione

Effetti

Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Esposizione ripetuta o prolungata

Rischio di mal di gola, di sanguinamento dal naso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Portare subito l'infortunato in ospedale.

Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

Controllo urgente di un oculista in ogni caso.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, acqua nebulizzata, polvere, schiuma e anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione. Può provocare l'accensione di materie combustibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Per chi interviene direttamente:

Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non aggiungere prodotti chimici.

I recipienti devono essere puliti, asciutti, etichettati, muniti di uno sfato e realizzati con materiali compatibili con il prodotto.

Sciacquare con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
 - Costruire le tubazioni e gli apparecchi in materiali conduttori.
 - Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.
 - Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili.
 - Mantenere a una temperatura non superiore a 50 °C.
 - Misure di igiene
 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 - Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
 - Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Conservare soltanto nel recipiente originale.
 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
 - Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
 - Tenere chiuso il contenitore.
 - Conservare lontano dal calore.
 - Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili.
 - Materiali idonei
 - Acciaio inossidabile, materie plastiche e vetro. - Materiali non idonei
 - Rame.
- 7.3. Usi finali particolari: Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione occupazionale sul luogo di lavoro

Componenti	Tipo di valore	Valore	Base
acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico	TWA	3 mg/m ³	Limite di esposizione accettabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di controllo

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Protezione respiratoria

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato/ossigeno insufficiente/esalazioni importanti/qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione.

Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali

Tipo di filtro suggerito: ABEK-P2

Protezione delle mani:

Usare guanti adatti. Materiali idonei: gomma butilica.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Visiera protettiva.

Protezione della pelle:

Tuta di protezione. Tuta/stivali in gomma butile, in caso di rischio di proiezioni.

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

Misure di igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurezza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido viscoso bianco	--	--
Odore:	inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	3,3 – 4,0	--	--
Punto/intervallo di fusione:	75 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità liquidi:	Non Infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa a 20 °C:	1,05 Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	Non Rilevante	--	--
Solubilità in altri solventi:	Alcol, etere ed estere	--	--
Coefficiente di ripartizione(n-ottanolo/acqua):	log P _{ow} : 2,2		
Temperatura di autoaccensione:	470 °C		
Temperatura di decomposizione:	> 80 °C		
Viscosità dinamica:	700 mPa.s		
Proprietà esplosive:	Non Rilevante		
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante		

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Si decompone al calore.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- 10.4. Condizioni da evitare: 50°C. Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Proteggere dai raggi solari diretti.
- 10.5. Materiali incompatibili
Agenti riducenti, carbamati, solfuri, leghe di rame, Nitrili, Nitruri, Ditiocarbamati e mercaptani.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossigeno, aerosol infiammabili. Si possono formare altri prodotti di decomposizione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico DL50: 2.550 mg/kg - Ratto
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione: nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico DL50 : > 2.000 mg/kg - Ratto
Tossicità acuta (per altra vie di somministrazione): nessun dato disponibile

b) corrosione/irritazione cutanea

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico Su coniglio leggera irritazione della pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico Su coniglio rischio di gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico Porcellino d'India. Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni.

Genotossicità in vivo

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

f) cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

g) tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione ripetuta in base ai criteri GHS.

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico

28 giorni - Ratto
NOAEL: 100 mg/kg
Tossicità subacuta

j) pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Comparto acquatico

Tossicità acuta per i pesci

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico CL50 - 96 h : 0,4 mg/l - Brachydanio rerio (pesce zebra)
NOEC - 96 h : 0,1 mg/l - Brachydanio rerio (pesce zebra)

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici.

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico CE50 - 48 h : 17,6 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) NOEC - 48 h : 8,9 mg/l - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Tossicità per le piante acquatiche

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico CE50 - 72 h : 2,6 mg/l - Alghe : Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum)

NOEC - 72 h : 0,30 mg/l - Alghe : Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum)

Tossicità per i micro-organismi

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico CE50 : 100 mg/l - Batteri , Pseudomonas aeruginosa

Tossicità cronica per i pesci

nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici

nessun dato disponibile

Tossicità cronica per le piante acquatiche

nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica

Stabilità nell'acqua

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico t 1/2: Tempo di dimezzamento : < 0,1 h
Condizioni: fanghi di depurazione biologici

Fotodegradazione

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico Temperatura: 25 °C
Tempo di dimezzamento (fotolisi diretta): 1,6 Giorni

Eliminazione fisica e fotochimica

nessun dato disponibile

Biodegradazione

Biodegradabilità

acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico Metodo: Saggio di sviluppo di biossido di carbonio (CO2)
70 % - 28 Giorni
Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi: nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Distruzione/Eliminazione

Diluire abbondantemente con acqua.

Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti.

Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti.

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Pulire il recipiente con acqua.

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.

Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.



Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg (UE) N. 453/2010 – allegato II)

Pulibot Green

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda:

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.